

Come condizione essenziale per una soluzione pacifica della crisi

Ha trascorso metà della sua vita nelle carceri franchiste

PC dell'Europa occidentale chiedono che i siriani si ritirino dal Libano

Il documento sottoscritto da 17 partiti - Ancora bloccati i soccorsi della Croce rossa a Tell Zaatar - I falangisti attaccano il quartiere popolare di Nabaa a Beirut - Sadat chiede a Damasco di ritirarsi dal territorio libanese e attacca Gheddafi accusandolo del complotto in Sudan

RASSEGNA internazionale

L'Europa, l'Africa e i palestinesi

Il settimanale britannico The Economist, non certo sospeso di tendenze massimalistiche, interviene nel dibattito aperto dal raid israeliano... Entebbe e dalla tragedia libanese con due editoriali che svolgono, in pratica, un unico discorso...

L'articolo pone, in sostanza, due interrogativi. Il primo è se il piano tributato a Israele per Entebbe abbia giovato a quei rapporti con l'Africa che rappresentano per l'Occidente un interesse rilevante e permanente... La risposta è negativa.

Gli argomenti polemici addotti contro Amin, quelli che ne sono il fondamento, non mutano, secondo l'editorialista britannico, la sostanza delle cose. Anche a quegli africani che non amano Amin, la spedizione israeliana appare senza dubbio come un'impresa di "bianchi", condotta per salvare "vite bianche" al prezzo di vite nere e della omologazione di un governo nero.

Sotto questo aspetto, aggiunge l'Economist, la reazione dell'Occidente non fa che peggiorare l'impressione negativa lasciata in Africa dal fatto che il gesto politico è compiuto dal presidente angolano. Neto d'offerta, cioè di risparmiare le vite del « colonnello Galan » e degli altri condannati di Luanda, in cambio di un impegno britannico...

Lo ha annunciato il ministro dell'Interno

Sono dieci i sacerdoti cattolici detenuti nelle carceri argentine

Due cardinali esprimono a Videla la preoccupazione del clero per i recenti assassinii di religiosi

BUENOS AIRES. 23 - Il ministro dell'Interno argentino ha annunciato ieri sera che dieci sacerdoti sono detenuti nel paese. L'annuncio è stato dato dopo che il presidente della repubblica, generale Videla, aveva ricevuto i due cardinali cattolici argentini che gli hanno espresso la preoccupazione del clero argentino per il brutale assassinio l'altro ieri di due preti cattolici...

Privatizzata in Perù l'industria delle alici

LIMA. 23 - La pesca delle alici, una delle massime ricchezze del Perù tornerà agli imprenditori privati. Lo ha deciso un decreto governativo all'indomani della deposizione di tre dei ministri più progressisti del regime militare...

Un gruppo di 17 Partiti comunisti europei ha preso una posizione congiunta sulla drammatica crisi libanese con il seguente documento comune: « I sottoscritti partiti comunisti considerano estremamente preoccupanti gli avvenimenti in corso in Libano... Il conflitto nel Libano ha assunto proporzioni tragiche. Le forze democratiche libanesi e i palestinesi sono sottoposti ad attacchi furiosi...»

Le forze di destra hanno aperto un nuovo fronte all'interno di Beirut, attaccando il quartiere popolare musulmano di Nabaa, che costituisce - come i campi palestinesi di Jisr al-Bach, occupato circa un mese fa, e di Tell Zaatar, che resiste tuttora accontentamente - una enclave all'interno della zona della città sotto controllo maronita... Nella battaglia di Nabaa, preceduta da due giorni di bombardamenti con artiglieria di artiglieria sudaudita...

Ma l'articolista britannico ha, se non altro, il merito di richiamare l'attenzione sulle implicazioni della brutale operazione intrapresa da Assad, al servizio dei poteri arabi, di coartare i palestinesi in direzione di un accordo "elli serve", a non può essere ignorato. Non è affatto certo che un OLP privata della sua autonomia e "lottizzata" tra i diversi governi arabi...

Intanto i partiti e le forze progressiste hanno deciso di dar vita ad un'amministrazione civile in tutte le regioni da loro controllate, per cercare di riorganizzare la vita quotidiana da 16 mesi di guerra civile... L'organismo si chiamerà « Consiglio politico centrale » e si occuperà dei problemi di sicurezza, di polizia, della giustizia, dei rifornimenti, dell'acqua ed elettricità e di vari altri settori.

Il Papa ringrazia Pinochet

SANTIAGO. 23 - Il Papa Paolo VI ha insignito della « Gran Croce dell'Ordine di Pio IX » l'ambasciatore cileno presso la Santa Sede, Hector Riesle Contreras. Il Vaticano ha anche ringraziato il presidente Pinochet, tramite il diplomatico di Santiago, per la serie di medaglie emesse per celebrare la « ricostruzione nazionale » del Cile ed un album inviato al pontefice dal capo dello Stato cileno.

immediata di ogni intervento rappresenta la condizione essenziale per una soluzione pacifica della crisi del Libano, nel rispetto della sovranità e della integrità territoriale del Paese. Il documento è firmato dai seguenti partiti: AKEL (Cipro), Partito Comunista Australiano, Partito Comunista Belga, Partito Comunista Danese, Partito Comunista Finlandese, Partito Comunista Francese, Partito Comunista Greco, Partito Comunista Inglese, Partito Comunista Irlandese, Partito Comunista Italiano, Partito Comunista Lussemburghese, Partito Comunista Norvegese, Partito Comunista di San Marino, Partito Comunista Spagnolo, Partito Comunista Svedese, Partito Svizzero del Lavoro, Partito Comunista Turco.

È finito con questo atto nei più profondi abissi di aberrazione: ha mobilitato il potenziale del fratello popolo libico per distruggere dall'interno la nazione araba. Per quanto riguarda i rapporti con l'URSS, Sadat ha detto: « Chiediamo a Mosca di tradurre il suo appoggio agli arabi in passi concreti che aumenteranno la capacità degli arabi di far fronte all'aggressione. Chiediamo anche a Mosca di rinunciare alla politica intesa a seminare discordie tra i Paesi arabi...»

Sadat si è infine occupato dei problemi interni parlando della « difficoltà attraversata attualmente dall'Egitto, particolarmente in campo economico », accennando alla necessità di « rivedere alcuni aspetti della politica economica e concludendo che l'Egitto « resta il Paese determinante dell'area, senza il quale non è possibile fare né la guerra né la pace ».

Il presidente egiziano ha rivolto anche un durissimo attacco contro la Libia e Gheddafi, annunciando la decisione di inviare l'esercito ad arrivare dentro il campo a bordo di una vettura; ma poco dopo è ripreso il bombardamento da parte dell'artiglieria falangista e non è stato possibile far seguire anche il congegno. Il tentativo sarà ripetuto domani.

Fuori Beirut, l'artiglieria siriana ha bombardato nuovamente, in modo pesante, il campo palestinese di Nahr al-Bared, presso Tripoli. Il bombardamento è stato duramente stigmatizzato dalla delegazione dell'Olp guidata da Faruk El Khaddam. Proprio oggi la radio siriana aveva dato notizia per la prima volta di tali colloqui, delineando il ruolo di mediatori.

I combattimenti hanno anche ostacolato il tentativo dell'inviato della Lega araba, Hassan Sabri el-Kholi, di mediare gradatamente tra i due contendenti sulla scia di un cuscinetto tenuto in città dai soldati della forza di pace inter-araba. Ieri, come si sa, alcuni soldati sauditi erano rimasti feriti dal fuoco dei falangisti.

La crisi libanese si è occupato al Cairo il presidente Sadat, in un discorso pronunciato ieri sera dinanzi al Comitato centrale dell'Unione socialista araba all'Assemblea del Popolo. Affermando che l'Egitto continuerà ad appoggiare la Resistenza palestinese, Sadat ha detto ad « il ritiro delle truppe siriane dal Libano è imperativo dopo il fallimento del loro ruolo. Esse dovrebbero essere sostituite dalla forza di pace della Lega araba...»

Ne dà notizia il ministero degli Affari Esteri di Santiago, il quale ha reso pubblico le due note che il segretario di Stato vaticano, cardinalo Villot, ha in proposito indirizzato all'ambasciatore Contreras.

Ne ringraziano per i doni del generale Augusto Pinochet, una delle note indica che « la sua santità ha apprezzato questa delicata testimonianza di devoto e filiale affetto » e per tale motivo « desidera ribadire i suoi migliori voti di pace e prosperità cristiana, accompagnati da preghiere per tutti i figli di quell'amata nazione ».

Il compagno Lobato è finalmente libero

Scarcerato ieri sera dalla prigione di Carabanchel - I familiari, i compagni e gli amici gli hanno tributato una commossa manifestazione - Una vita di lotte per la libertà del popolo spagnolo

MADRID. 23 - Luis Lucio Lobato Espronceda, membro dell'Esecutivo del PC spagnolo, è stato liberato questa sera dal carcere di Carabanchel, dove stava scontando una condanna a oltre 21 anni di carcere. All'uscita della prigione madrilenia il compagno Lobato è stato accolto dal commosso saluto di una folla di amici e compagni che, insieme con i genitori, la moglie Duleinea e la figlia, erano in attesa: più volte è risuonato il grido « Libertà e amnistia per tutti ».

La terza condanna è del 1959, ad opera dello stesso tribunale speciale. Era stato arrestato per aver partecipato alla « Giornata della conciliazione nazionale ». La operazione che portò alla sua condanna fu spettacolare: vi presero parte 13 poliziotti armati che occuparono l'improbabile dove Lobato viveva. Fu condannato a 14

anni. Ne scontò sei, beneficiando dell'indulto concesso per la elevazione al soglio pontificio di Giovanni XXIII. L'ultimo arresto Lobato lo subì nel novembre del 1970 e il processo a suo carico venne celebrato il 23 novembre del 1971. La sentenza fu confermata dal tribunale per l'ordine pubblico il 15 gennaio dell'anno successivo. Lobato fu condannato a 21 anni nei mesi e un giorno di carcere, quale dirigente del Partito comunista spagnolo.

Nel corso del processo, dopo essersi dichiarato innocente, responsabile dell'apparato di propaganda del Partito comunista spagnolo - e ciò

anche per scagionare altre tre persone che erano state arrestate con lui - Lobato chiese ad alta voce l'amnistia per tutti i detenuti politici ed affermò che « il PCP vuol giungere al rovesciamento delle attuali strutture dittatoriali, senza far ricorso alla violenza, per restaurare la democrazia nel paese ».

L'ultimo periodo di carcere fu senz'altro il più duro per Luis Lucio Lobato che, gravemente ammalato, fu destinato ai più duri penitenziari della Spagna: Soría, Segovia e Zamora. Negli ultimi mesi gli fu concesso il carcere di Carabanchel perché dispone di servizi clinici.

Imminente la presentazione all'Assemblea

Soares annuncia un governo monocolore con tre militari

LISBONA. 23 - Il leader socialista portoghese, Mario Soares, ha annunciato oggi la formazione del nuovo governo, da lui diretto. Si tratta, come previsto, di un monocolore socialista, con alcuni indipendenti.

Oltre che da Soares, il PSP è rappresentato da Medeiros Ferreira, ministro degli Esteri; da Jorge Campinos, ministro di Stato, da Armando Balsemão, ministro della giustizia, da Sottomayor Cardia, ministro dell'Istruzione, da Sousa Gomez, ministro della

planiificazione, da Medina Carreira, ministro delle finanze, da Antonio Barreto, ministro del commercio e turismo, da Marcelo Curto, ministro del lavoro, da Rui Viçar, ministro dei trasporti, da Walter Roca, ministro dell'Industria, da Lopes Cardoso, ministro dell'Agricoltura e della pesca, e da tre sottosegretari.

Gli indipendenti sono Henrique De Barros, ex presidente dell'Assemblea costituente, ministro di Stato, il tenente colonnello Costa Braz, mini-

stro della amministrazione interna, il colonnello a riposo Almeida Pina, ministro dei lavori pubblici, il colonnello Firmino Miguel, dello stato maggiore, ministro della difesa.

RIO DE JANEIRO. 23 - L'ex-presidente portoghese, generale Spínola, farà ritorno a Lisbona in agosto; lo ha annunciato a Rio un suo portavoce, precisando che i negoziati per il ritorno in patria dell'ex presidente sono « praticamente conclusi ».

CYNAR advertisement featuring a large glass of aperitif with the CYNAR logo, a bottle of CYNAR, and a bunch of artichokes. The text reads: 'A RACIONE VEDUTA', 'CYNAR', 'L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO'.